

ARCHIVI E MUSEI 155

L'Archivio Storico delle Cartiere Miliani

Giancarlo Castagnari

Correva l'anno 1964 quando Elio Lodolini, allora soprintendente archivistico per le Marche, poi direttore dell'Archivio di Stato di Roma e ora professore emerito dell'Università degli Studi La Sapienza, in applicazione del DPR n. 1409 del 30 settembre 1963, emise, a seguito di un'ispezione da lui condotta, il provvedimento vincolistico che dichiara di "interesse storico" l'Archivio delle Cartiere Miliani di Fabriano. È il primo archivio d'impresa a ottenere tale riconoscimento per aver tutelato – come si precisa nella motivazione – i documenti risalenti alla fondazione nel 1782 da parte di Pietro Miliani (1744-1817) dell'azienda omonima che

illuminano l'attività tecnica ed economica, i problemi sociali relativi ai lavoratori ivi occupati, i rapporti con esponenti del mondo delle lettere, delle arti e della politica, le relazioni commerciali di rilievo internazionale.

Come sosteneva in una relazione del 1986 l'archivista Valeria Cavalcoli,

il primato di quel riconoscimento è significativo, anche per il carattere operativo del provvedimento, che non è scaturito dalla volontà di salvaguardare la rilevanza storico-pubblica di documenti altrimenti soggetti a pericolo di dispersione, o come un passo conseguente all'accertamento presuntivo della consistenza di un archivio i proprietari del quale siano inadempienti alla normativa in vigore, ma è stato motivato soprattutto dall'esigenza di provocare la pubblica presa di conoscenza di un archivio di grossa rilevanza, nei riguardi del quale la proprietà aveva già da tempo perseguita una politica di buona conservazione e valorizzazione della propria memoria, e non solo per motivi di promozione dell'immagine aziendale.

Risalta, infatti, con evidenza l'attenta e costante sensibilità culturale della ditta che nel 1930 affidò a Onofrio Angelelli il riordino dell'archivio per volontà del senatore Giambattista Miliani (1856-1937), quel carismatico capitano d'industria, che alle doti manageriali univa una vasta cultura umanistica e scientifica, che ebbe modo di manifestare anche nel corso della sua attività di parlamentare e nel 1917 di ministro per l'agricoltura, industria e commercio del governo presieduto da Vittorio Emanuele Orlando.

Inoltre su commissione dello stesso Miliani, Angelelli, servendosi della immensa fonte archivistica a disposizione, scrisse e pubblicò nel 1930 la monografia storica, basata su documenti inediti, *L'industria della carta e la famiglia Miliani in Fabriano*¹, ricorrendo il 150° anniversario della fondazione della ditta Pietro Miliani.

Dopo la morte di Angelelli, quindi dal 1938 all'immediato secondo dopoguerra, l'Archivio è rimasto privo di direzione. Negli anni cinquanta e settanta del XX secolo fu gestito prima dal professor Crivelli e poi da Lamberto Coccia. Nel 1986 fu dato l'incarico al dottor Ulisse Mannucci, prestigioso dirigente delle Cartiere Miliani, allora in pensione, di redigere un accurato repertorio-inventario, oggi digitalizzato, del materiale archivistico, indispensabile strumento che ora consente di consultare a richiesta i documenti in modo funzionale. Mannucci inoltre realizzò il catalogo per autore a schede mobili e il relativo inventario dei 2.300 libri dell'annessa biblioteca, molti dei quali sono trattati di storia della carta, di tecnologia e di scienze cartarie, collocati negli scaffali metallici che circondano la sala di lettura.

Nel 2011 l'Archivio storico, dopo il passaggio di proprietà delle Cartiere di Fabriano dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato alla Fedrigoni SpA, è stato assegnato con contratto di comodato d'uso alla Fondazione Gianfranco Fedrigoni denominata *Istituto Europeo di Storia della Carta e delle Scienze Cartarie* che si occupa della gestione e la tutela dei materiali e dei documenti in esso conservati.

L'opera certosina di riordino realizzata da Mannucci, memoria storica delle cartiere fabrianesi degli ultimi sessant'anni, consente di utilizzare una mole di beni archivistici che vanno dalla seconda metà del Settecento ai giorni nostri. I fondi sono conservati in tredici credenze suddivise in quattro armadi lignei in stile rinascimento collocati nell'ampia sala di consultazione e in altre scaffalature posizionate nell'attiguo locale-deposito, con uno sviluppo lineare di palchetti pari a 200 metri.

Nella imponente sala-museo è allestita la mostra permanente delle filigrane artistiche che fanno parte della raccolta, ordinata e catalogata, consistente in 1270 esemplari, iniziata nel 1946 da Luigi Tosti duca di Valminuta, allora amministratore delegato delle Cartiere Miliani.

Di particolare interesse storico la fototeca che riunisce 1.287 fotografie dal 1871 all'età contemporanea schedate con le relative didascalie e digitalizzate.

Il principale raggruppamento documentario è costituito dal fondo aziendale con la serie dei *Copialettere*, dal 1873 al 1943, particolarmente rile-

Giancarlo Castagnari, già professore a contratto di Storia dell'ambiente antropico e Storia della carta e dell'industria presso l'Università degli Studi di Camerino, dirige la Collana di Storia della Carta edita dalla Fondazione Gianfranco Fedrigoni denominata *Istituto Europeo di Storia della Carta e delle Scienze Cartarie* (di cui è vice presidente).



FONDAZIONE GIANFRANCO FEDRIGONI
ISTITUTO EUROPEO DI STORIA DELLA CARTA E DELLE SCIENZE CARTARIE

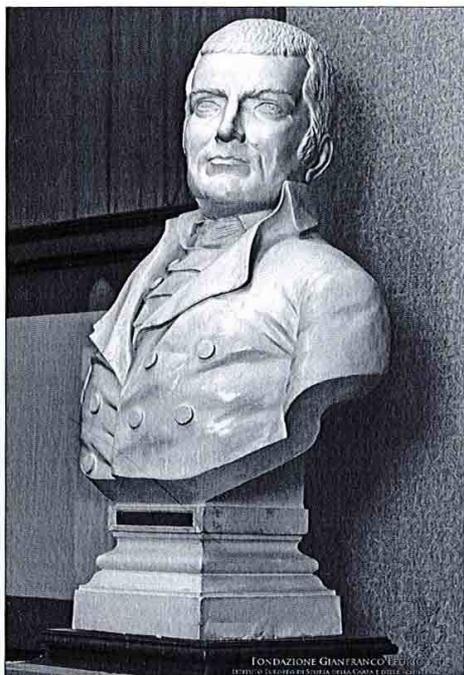
L'Archivio Storico delle Cartiere Miliani è gestito e curato dalla Fondazione Gianfranco Fedrigoni denominata *Istituto Europeo di Storia della Carta e delle Scienze Cartarie*

sede
viale Pietro Miliani, 31/33
60044 Fabriano (Italy)
tel. 0732 702502.

sito
www.fondazionefedrigoni.it

e-mail
info@fondazionefedrigoni.it

I documenti dell'archivio si possono consultare previa richiesta scritta



1. Fabriano (Ancona). Archivio Storico Cartiere Miliani, sede della Fondazione Gianfranco Fedrigoni, Istituto Europeo di Storia della Carta e delle Scienze Cartarie, busto di Pietro Miliani (1744-1817), fondatore delle Cartiere Miliani.
2. Fabriano (Ancona). Archivio Storico Cartiere Miliani, la coordinatrice Livia Faggioni nella sala di consultazione (foto Martino Lombezzi).
3. Fabriano (Ancona). Archivio Storico Cartiere Miliani; sede della Fondazione Gianfranco Fedrigoni, Istituto Europeo di Storia della Carta e delle Scienze Cartarie, sala-museo.

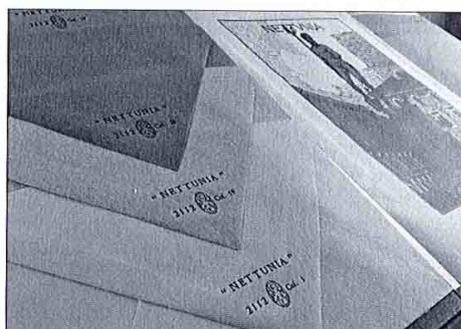
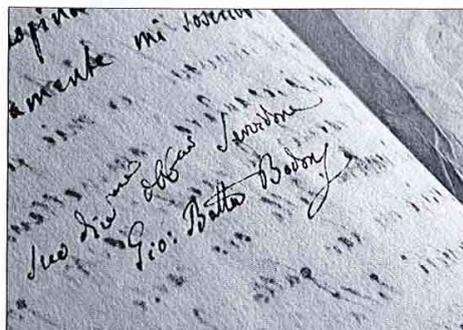
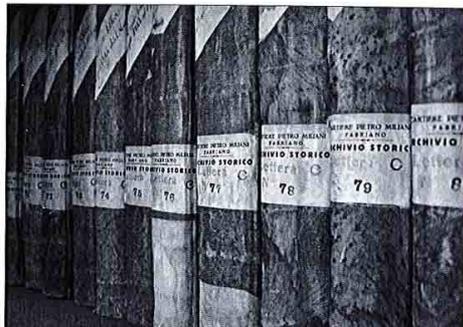
vante per la ricostruzione storica dell'azienda. Dei primi ottantacinque registri della preziosa serie si è servito lo storiografo Andrea Gasparinetti per redigere due pregevoli monografie: *Pietro Miliani fabbricante di carta*², pubblicata nel 1963 e *Bodoni-Miliani*³, uscita postuma nel 1970.

Altri fondi riuniscono gli atti dal 1902 al 1988 dell'amministratore delegato, il carteggio privato della famiglia Miliani, i documenti privati e personali del senatore Giambattista Miliani.

Rilevante la documentazione della fittissima rete commerciale dell'azienda estesa in tutto il mondo. Fra la clientela emergono nomi importanti di personalità e istituzioni pubbliche e private. Da Antonio Canova, Francesco Rosaspina, Giam-

battista Bodoni (il re dei tipografi), dai fratelli Filippo e Giorgio Hackert, alle famiglie nobiliari dei Leopardi, dei Torlonia, dei Colonna, dei Mastai Ferretti, al ministero del commercio, agli istituti di credito (Banco di Sicilia, Banca Nazionale di Roma, Banca d'Italia, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi) alle amministrazioni comunali, alle tipografie. La fitta corrispondenza con queste ultime e la serie dei campionari offrono utili spunti per la storia della stampa, della grafica e del libro.

A loro volta i registri dei collaudi del laboratorio tecnologico dal 1947 al 1971 sono una fonte preziosa per gli studi di storia delle scienze e della tecnologia cartaria.



4. *Copialettere*, 1783-1943 (Archivio Storico Cartiere Miliani Fabriano).
5. *Madonna della Seggiola* di Raffaello riprodotta in filigrana nel 1915, incisione in cera di Serafino Cilotti, 1868-1943 (Archivio Storico Cartiere Miliani Fabriano).
5. Particolare della lettera di Giambattista Bodoni a Pietro Miliani (10 ottobre 1797) (Archivio Storico Cartiere Miliani Fabriano).
6. Particolare di un campionario del 1910-1914 (Archivio Storico Cartiere Miliani Fabriano).

Si riscopre una parte della realtà socio-economica dell'Otto e Novecento fabrianese e altoesina scorrendo la documentazione che riguarda i rapporti di lavoro, il movimento operaio, le agitazioni dei cartai, gli scioperi, le serrate, i regolamenti per il personale dipendente, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali.

Le serie dei bilanci dell'azienda dal 1860, degli inventari, delle statistiche consentono di approfondire la storia delle Miliani scendendo nei particolari che hanno caratterizzato le principali vicende, l'evoluzione produttiva e l'organizzazione della plurisecolare industria.

L'Archivio nel suo insieme costituisce una delle principali fonti documentarie italiane non solo per la storiografia locale ma anche per la storia universale della carta, delle cartiere e delle scienze cartarie collegata alla storia dell'industria, alla storia economica, alla storia dell'arte tipografica, alla filigranologia, all'archeologia industriale. Del resto i molteplici contatti nazionali e internazionali con storici e istituti di ricerca e le collaborazioni dei numerosi studiosi che hanno contribuito alla pubblicazione degli undici volumi della collana di storia della carta fondata dalla Pia Università dei Cartai nel 1986 e ora edita dalla Fondazione Fedrigoni, confermano che l'Archivio delle Cartiere Miliani è una risorsa storica-culturale di rilevanza internazionale.

I trascorsi cinquanta anni (20 luglio 1964-2014) dalla notifica di notevole interesse storico, durante i quali si sono sviluppati il processo di fruizione pubblica del materiale archivistico dell'azienda Miliani e la collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per le Marche, consolidano il riconoscimento di uno stretto rapporto di connessione tra l'archivio d'impresa e gli studi storiografici.

NOTE

1. Onofrio Angelelli, *L'industria della carta e la famiglia Miliani in Fabriano: monografia storica su documenti inediti*, Stabilimento tipografico Gentile, Fabriano 1930.
2. Andrea Federico Gasparinetti, a cura di, *Pietro Miliani fabbricante di carta*, Cartiere Miliani, Fabriano 1963.
3. Andrea Federico Gasparinetti, a cura di, *Bodoni-Miliani*, Museo Bodoniano, Parma 1970.